



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 17/11/2018 ore 10:00 e seguenti
presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 7 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 6 come segue:

Presente:		Presente:	
SPANU EMILIANO	P	SBARDELLATI ROSSELLA	P
BIANCUCCI SEVERINO	P	SERI FRANCESCA	P
DEMA GIULIA	A	ABBRUZZESE FRANCESCO	P
GRASSI NICOLA	A	BRUSCIA SABRA	A
MAZZINI ZEFFIRO	A	SAMMICHELI ALESSIO	A
PASQUI GIULIO	A	VECCHI SIMONA	P
RAFFAELLI GIULIA	P		

Presiede il Sindaco Emiliano Spanu, - Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Alice Fiordiponti incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Ceccherini Simone, Magi Valentina, Raffaelli Perla, Vigni Federico

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

Alle ore 10:18 entra nella sala consiliare il Consigliere Comunale, Nicola Grassi

Consiglieri presenti alla seduta: n. 8

ATTO N. 68

**OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL
COMUNE DI RAPOLANO TERME PER I TERRENI INDIVIDUATI AL FG. 82 PART.
252/PARTE – 317/PARTE - ART. 65 N.T.A. DEL R.U. E2.F - AREE AGRICOLE DI
FRANGIA - ADOZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il presente punto il Sindaco SPANU EMILIANO congiuntamente ai punti nn. 9, 10 e 11, effettuando un'unica presentazione, con votazione separata per ciascun punto;

Preso atto che il Responsabile dell' AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sottoriportata proposta di deliberazione:

“

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Al Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI RAPOLANO TERME PER I TERRENI INDIVIDUATI AL FG. 82 PART. 252/PARTE – 317/PARTE - ART. 65 N.T.A. DEL R.U. E2.F - AREE AGRICOLE DI FRANGIA - ADOZIONE.

Preso atto:

- che il Comune di Rapolano Terme è dotato di Piano Strutturale approvato, con D.C.C. n° 27 del 31 marzo 2005, ai sensi della L.R.T. 5/1995 e di Regolamento Urbanistico approvato, con D.C.C. n° 28 del 15 aprile 2009, ai sensi della L.R.T. 1/2005.
- che nell'anno 2010 è stata elaborata una variante generale al Regolamento Urbanistico (Variante 2010) approvata con D.C.C. n°4 del 7 febbraio 2011;
- che nell'anno 2014 è stata nuovamente elaborata una variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale di adeguamento al PTCP approvata con D.C.C. n° 10 del 26/02/2015;
- che lo scorso 16 marzo 2016 è scaduto il termine quinquennale di efficacia della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del Regolamento Urbanistico

Rilevato l'interesse manifestato da parte dell'azienda agricola Ischieto, proprietaria di un area agricola nella frazione di Serre di Rapolano, ricadente in zona E2f e disciplinata dall'art. 65.02 delle NTA del R.U. vigente, per rendere possibile la realizzazione di un annesso agricolo finalizzato alla produzione birra artigianale esclusivamente mediante approvazione di un Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale.

Considerato che l'Amministrazione Comunale, in attesa che si formi il nuovo Piano Operativo, intende promuovere la variante richiesta, in conformità all'art. 222 della Legge Regionale 65/2014, così come descritto negli elaborati allegati.

Rilevato che la proposta di variante al regolamento urbanistico prevede una modifica alla normativa generale dell'art.65.02 - zone E2f, permettendo la realizzazione di annessi agricoli in area assoggettata all'art. 65.02 delle NTA, previa redazione di PAPMAA; inoltre è prevista la modifica della tavola 3c dello stesso RU con variazione cartografica per un area posta in prossimità dello svincolo per Serre di Rapolano dal raccordo stradale Siena-Bettolle, per attuare gli obiettivi prima descritti e rispondere alla richiesta pervenuta dall'azienda agricola proprietaria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si considerano territorio urbanizzato

le parti non individuate come aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della predetta legge;

Verificato che la variante proposta riguarda delle aree individuate come “*aree agricole di frangia*”, interne all'UTOE di Serre di Rapolano, non individuate come aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola, le previsioni oggetto di variante risultano interne al perimetro del territorio urbanizzato, di conseguenza possiedono i requisiti di cui all'art. 30 comma 2 della L.R. 65/2014 per adottare il procedimento della variante semplificata di cui all'art 32 della stessa legge.

Visto quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. n. 10/2010 in materia di V.A.S.;

Visto il vigente Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico;

Visto, per quanto attiene ai procedimenti preliminari all'adozione:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 89 del 03/10/2018 è stato nominato il garante dell'informazione e della partecipazione Ing. Sauro Malentacchi, dando atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente del Comune di Rapolano Terme;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 66 del 17.11.2018 è stato disposto di escludere dalla VAS, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i., la variante semplificata al Regolamento Urbanistico per i terreni individuati al Fg. 82 part. 252/parte – 317/parte - *Art. 65 N.T.A. del R.U. E2.f - aree agricole di frangia*, tenendo conto delle richieste/prescrizioni contenute nei pareri/contributi degli enti competenti in materia ambientale;

Dato atto:

che la variante semplificata di cui trattasi, elaborata dall'architetto Enrica Burroni, è costituita dai seguenti elaborati:

- *Relazione di variante semplificata al R.U.*
- *Tav. 1 stato attuale-variante*
- *Tav. 2 NTA attuale-variante*
- *Documento preliminare VAS*
- *Integrazione documento VAS*

Constatato che la variante in oggetto non necessita di nuove indagini geologico tecniche in quanto propone modifiche che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, ai sensi del DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, si è proceduto al deposito della certificazione di esenzione dall'effettuazione delle indagini geologiche presso l'Ufficio del Genio Civile di Siena, unitamente alle relative schede ed agli elaborati di variante, numero di deposito: 1185, prot. n. 512549 del 08/11/2018;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Visto il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, nella fase di rilascio dei titoli abilitati, gli oneri di urbanizzazione per l'attuazione delle previsioni oggetto del presente strumento, se dovuti, dovranno essere corrisposti anche in considerazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera *d-ter* e comma 4bis del DPR 380/20001;

Visti:

il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

la Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.

la Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.

Acquisito, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n°267/2000, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

PROPONE

- 1) Di prendere atto del contenuto della relazione del Responsabile del Procedimento, redatta in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3 della LR 65/2014, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di adottare, nei termini e modalità di cui agli artt. 30 e 32 la variante semplificata al Regolamento Urbanistico per i terreni individuati al Fg. 82 part. 252/parte – 317/parte - *Art. 65 N.T.A. del R.U. E2.f - aree agricole di frangia*, costituita dagli elaborati elencati in premessa.
- 3) Di dare atto che la variante è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010;
- 4) Di prendere atto del Rapporto del Garante della Comunicazione e della Partecipazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) Di dare atto che la variante in oggetto non necessita di nuove indagini geologico tecniche ai sensi del DPGR 25/10/2011 n. 53/R, e che pertanto si è proceduto al deposito degli elaborati di variante e della certificazione di esenzione dall'effettuazione delle indagini presso l'Ufficio del Genio Civile di Siena, numero di deposito: 1185, prot. n. 512549 del 08/11/2018;
- 6) Di dare atto che, nella fase di rilascio dei titoli abilitati, gli oneri di urbanizzazione per l'attuazione delle previsioni oggetto del presente strumento, se dovuti, dovranno essere corrisposti anche in considerazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera *d-ter* e comma 4bis del DPR 380/20001;
- 7) Di dare atto che la variante, ai fini della sua definitiva approvazione, seguirà la procedura di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014;
- 8) Di disporre la pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione, dandone contestuale comunicazione alla Regione e alla Provincia;
- 9) Di disporre la pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione della variante all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Rapolano Terme;
- 10) Di dare atto che i documenti costituenti la variante saranno depositati presso l'ufficio Urbanistica, e consultabili in forma digitale sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.rapolanoterme.si.it.
- 11) Di dichiarare che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 12) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs n°267/2000

Il Responsabile AREA TECNICA
LAVORI PUBBLICI EDILIZIA
PRIVATA URBANISTICA E
AMBIENTE

Doriano Graziani ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell' AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisito ai sensi degli artt. 49 e 147 Bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal responsabile del servizio interessato ed allegato all'originale del presente atto ;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: n. 8

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. /

Astenuti: n. 1 (Vecchi)

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del contenuto della relazione del Responsabile del Procedimento, redatta in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3 della LR 65/2014, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di adottare, nei termini e modalità di cui agli artt. 30 e 32 la variante semplificata al Regolamento Urbanistico per i terreni individuati al Fg. 82 part. 252/parte – 317/parte - *Art. 65 N.T.A. del R.U. E2.f - aree agricole di frangia*, costituita dagli elaborati elencati in premessa.
- 3) Di dare atto che la variante è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010;
- 4) Di prendere atto del Rapporto del Garante della Comunicazione e della Partecipazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) Di dare atto che la variante in oggetto non necessita di nuove indagini geologico tecniche ai sensi del DPGR 25/10/2011 n. 53/R, e che pertanto si è proceduto al deposito degli elaborati di variante e della certificazione di esenzione dall'effettuazione delle indagini presso l'Ufficio del Genio Civile di Siena, numero di deposito: 1185, prot. n. 512549 del 08/11/2018;
- 6) Di dare atto che, nella fase di rilascio dei titoli abilitati, gli oneri di urbanizzazione per l'attuazione delle previsioni oggetto del presente strumento, se dovuti, dovranno essere corrisposti anche in considerazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera *d-ter* e comma 4bis del DPR 380/20001;
- 7) Di dare atto che la variante, ai fini della sua definitiva approvazione, seguirà la procedura di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014;
- 8) Di disporre la pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione, dandone contestuale comunicazione alla Regione e alla Provincia;

- 9) Di disporre la pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione della variante all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Rapolano Terme;
- 10) Di dare atto che i documenti costituenti la variante saranno depositati presso l'ufficio Urbanistica, e consultabili in forma digitale sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.rapolanoterme.si.it.
- 11) Di dichiarare che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: n. 8

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. /

Astenuti: n. 1 (Vecchi)

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4[^] comma del D.lgs. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
Emiliano Spanu

Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Alice Fiordiponti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale costituisce originale dell'Atto;*